



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali
del Friuli - Venezia Giulia

Piazza Libertà n. 7, 34132 - Trieste

Tel. 040/43631-2 Fax 040/43634. E-mail soprinte@adriacom.it / 199@spv.boniculturali.it

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE

VISTO il D.L. 20 ottobre 1998 n° 368;

VISTO il D.L.vo 29 ottobre 1999 n° 490;

VISTO il D.P.R. 20 dicembre 2000 n° 441;

VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001 n° 165;

VISTA la proposta di vincolo archeologico del Soprintendente per i Beni Archeologici prot. n° 15948/5.0 del 14.12.2001;

VISTA la comunicazione di avvio procedimento di vincolo prot. n° 197 Reg. del 17.12.2001 della Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività del Friuli-Venezia Giulia di Trieste;

CONSIDERATO che nel Comune di Trieste, Provincia di Trieste, si trovano resti archeologici di una ricca domus databile fra la metà del I sec. d.C. ed il IV sec. d.C., la più estesa finora nota a Tergeste, che insistono sugli immobili distinti in Catasto al Foglio di mappa n° 16 del Comune Censuario di Trieste, pp.cc.nn. 2007, 2008 e 2025 e che rivestono interesse particolarmente importante, ai sensi del D.L.vo 29.10.1999, n° 490, per i motivi ampiamente illustrati nell'allegata relazione;

VISTI gli artt. 2, 6, ed 8 del D.L.vo 29.10.1999, n° 490;

DECRETA

ART. 1: gli immobili di cui alle premesse, su cui insistono i resti archeologici descritti nell'unita relazione, individuati nell'allegata planimetria catastale, sono dichiarati di interesse particolarmente importante, ai sensi del D.L.vo 29.10.1999, n° 490 e, sono, pertanto, sottoposti a tutte le disposizioni di tutela in esso contenute.

L'allegata planimetria catastale e l'unita relazione sono parti integranti del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati, così come individuati nelle apposite relate ed al Comune di Trieste.

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici di Trieste esso verrà, quindi, trascritto presso il Servizio del Libro Fondiario della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Ufficio Tavolare di Trieste ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971, n° 1034, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

TRIESTE 29 APR 2002

FR

mod. 169/Req. TS

Il Soprintendente Regionale
Prof. Arch. Franco Bocchieri